

**Risposta all'Interpellanza presentata dalla capogruppo
"Insieme per Porza" – sig.ra Maria Raffaella Bruno
Realini - Consigliere comunale – presentata il 27 marzo
2020**

Signore, Signori Presidente e Consiglieri,

preso atto dell'interpellanza in oggetto, il Municipio, dopo attenta analisi, ha deciso di rispondere quanto segue.

- 1) Il Municipio ha determinato e catalogato in concreto tutti gli eventuali bisogni (pasti, trasporti, cure, pulizie, accompagnamento, disbrigo di faccende amministrative, sistemi di contatto, accudimento dei figli, ecc.) delle varie fasce di popolazione del nostro Comune toccate dall'emergenza (anziani, famiglie monoparentali o numerose, giovani, disabili, altre persone bisognose)?**

Il Municipio ha preso atto di tutte le indicazioni ufficiali (federali e cantonali) inerenti la pandemia Covid-19 ed ha provveduto in modo regolare ad informare la comunità con diversi "flyer" ed ha pubblicato sul sito del Comune e agli albi comunali le direttive di comportamento e di distanza sociale, come pure le principali indicazioni sanitarie. E' stata creata con lo Stato maggiore cantonale di condotta (SMCC) una cellula di crisi locale con la reperibilità locale che è stata garantita con tutti i membri del Municipio, compresi Segretario e UTC, 24 h su 24 h e 7 giorni su 7.

La Cancelleria comunale ha provveduto alla verifica dei bisogni della nostra popolazione con chiamate (telefonate) regolari per le persone più a rischio o bisognose, comprese famiglie monoparentali ecc., richiedendo, se del caso, l'intervento dei servizi per bisogni particolari. Sono stati comunicati i nominativi dei diversi volontari che hanno in seguito aiutato le persone che hanno richiesto la consegna della spesa a domicilio o altre necessità del caso. Abbiamo richiesto e collaborato con il negozio "Alimentari La Piazzetta di Porza" per la consegna della spesa a domicilio o con volontari e indicato alcuni esercizi pubblici che eseguivano il "take away". L'accudimento dei figli è stato gestito con diverse Associazioni che erano a disposizione delle famiglie per le loro esigenze. L'amministrazione è sempre stata presente giornalmente con il Segretario comunale e l'UTC, più il personale di Cancelleria con turni adeguati per rispettare le distanze sociali. Le richieste di aiuto (per fortuna limitate) sono sempre state evase a soddisfazioni dei richiedenti. Sono state prese tutte le misure per i nostri dipendenti, compreso il nostro Istituto scolastico, con l'acquisto di mascherine, soluzione per disinfettare le mani ecc., e comunicazione delle norme di igiene e di distanza.

2) Ha stabilito e prioritizzato un elenco degli interventi “interni” (servizi comunali) ed “esterni” (associazioni, enti, aziende, privati) necessari a rispondere a tali bisogni?

Come indicato in precedenza l'amministrazione ha garantito la presenza e in caso di bisogni urgenti la totale disponibilità. L'Esecutivo ha mantenuto le sue riunioni con videoconferenze e ogni settimana aggiornava la situazione Coronavirus, a dipendenza delle necessità e dell'evolversi della situazione.

I servizi esterni sono stati coordinati e mantenuti costantemente, dalla raccolta RSU, all'apertura dell'Ecocentro. La squadra esterna è sempre stata attiva sul territorio e garantiva servizi a domicilio in caso di bisogni da parte dell'utenza. E' stata data priorità alle persone a rischio (oltre i 65 anni), con continuità nelle chiamate da parte della Cancelleria comunale e nel richiedere informazioni per eventuali necessità e il loro stato di salute. Sono stati attivati tutti i numeri telefonici della Cancelleria comunale, a disposizione degli utenti per richieste e informazioni sulla pandemia e in generale. A parte qualche richiesta per dilazioni di pagamento, aiuti per spesa e nominativi volontari o di chiarimenti su determinate misure, non abbiamo dovuto prestare o eseguire interventi particolari.

3) ha pensato a soluzioni concrete ed efficaci per rispondere a questi bisogni in modo mirato (cosa, chi, come)?

Il Municipio ha discusso ed esaminato, che a dipendenza delle richieste, avrebbe preso atto della situazione e valutato la possibilità di interventi mirati, sia per aziende o privati (famiglie, giovani ecc.), con un eventuale sostegno finanziario, dilazioni o eventuale esonero per il pagamento di imposte o tasse diverse, o aiuti per il pagamento dell'affitto e altre esigenze del caso. Abbiamo coordinato con il contributo di una famiglia del nostro Comune la distribuzione di buoni offerti per l'acquisto di beni alimentari alle persone o famiglie ritenute più bisognose.

4) Ha valutato i costi complessivi delle necessità d'intervento appurate anche per un periodo di tempo prolungato (le ipotesi parlano di una durata dell'emergenza di 18-20 settimane)?

La valutazione dei costi complessivi, in pieno periodo di pandemia, era di difficile valutazione, in quanto ogni giorno vi erano informazioni e direttive diverse da applicare o implementare. La disponibilità finanziaria non è stata quantificata, ma come indicato in precedenza vi era la totale disponibilità a valutare i bisogni della nostra popolazione. La nostra comunità ha reagito bene a questo periodo difficile e non vi sono stati interventi particolari, ma in ogni caso vi era la totale capacità d'intervento ed una situazione sotto controllo giornaliero. Ad oggi, i costi per il Covid-19 ammontano a ca. fr.3'000.-- per gli acquisti indicati in precedenza (mascherine, guanti e soluzioni per igiene ecc.).

MUNICIPIO DEL COMUNE DI PORZA

5) ha stabilito un piano di gestione e di coordinamento degli interventi e convenuto le modalità di comunicazione e di implementazione delle diverse misure con le varie persone bisognose di sostegno?

Il Municipio ha provveduto a coordinare le informazioni alla popolazione con direttive precise (vedi flyer) e con indicazioni nei luoghi pubblici con l'affissione delle misure di protezione come già indicato al pt.1. Anche per l'accudimento degli allievi si è provveduto tramite il Direttore d'Istituto a organizzare le procedure per accogliere gli allievi presso il nostro Istituto scolastico, oltre alla collaborazione e disponibilità di AGAPE e altre Associazioni del settore.

Sono state implementate tutte le misure e direttive imposte e comunicate dalle autorità, federale e cantonale, vedi chiusure parchi giochi, campetto calcio ecc., per ridurre il numero dei contatti e contagi.

6) qualora o laddove non lo abbia già atto, intende eventualmente agire nelle direzioni sopra indicate e, se si, secondo quali tempistiche?

L'Esecutivo ritiene di avere agito prontamente e messo in atto tutte le misure a salvaguardia della nostra comunità e dei propri dipendenti. Siamo sempre stati pronti ad intervenire immediatamente in caso di bisogni e dove vi è stata la necessità abbiamo gestito e coordinato le richieste in modo adeguato e secondo le competenze attribuiteci dalle varie direttive. Niente è stato lasciato al caso e la dimostrazione è che la nostra comunità non ha avuto grandi difficoltà durante la pandemia ed i bisogni sono stati prontamente risolti con interventi mirati (vedi spesa a domicilio, volontariato, accompagnamento di persone ecc.).

In conclusione, ancora oggi siamo a disposizione per tutti coloro che dovessero richiedere o presentare delle necessità e pronti a valutare ed aiutare la nostra comunità, lo stato di necessità dovrebbe terminare il 30 giugno 2020. Riteniamo di aver svolto il nostro lavoro di cellula di crisi locale con impegno e dedizione in favore e per la nostra popolazione. Un particolare ringraziamo anche al personale dell'amministrazione comunale per l'importante contributo e la disponibilità nell'affrontare questo difficile momento e la costante presenza a favore del nostro Comune.

Sperando di avere risposto compiutamente alle vostre domande, vi porgiamo i nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO:

Il Sindaco:
Franco CITTERIO

Il Segretario:
Walter DE VECCHI